

# APPELLO URGENTE

## PER LA SOLIDARIETA' CON LA SOCIETA' CIVILE LIBANESE

L'offensiva israeliana contro il Libano è un atto di aggressione contro l'intera popolazione Libanese. L' esercito israeliano afferma di attaccare una "*infrastruttura del terrore*", ma gli attacchi a ponti, strade, aeroporti e navi stanno facendo il paese a pezzi, minacciando di creare una situazione disastrosa, impedendo il trasporto di cibo e medicine, e terrorizzando tutti.

Oltre le centinaia assassinate e ferite, migliaia di persone stanno scappando dalle aree dove sono più intensi i bombardamenti dirigendosi verso il centro di Beirut. Anche qui, nei quartieri "sicuri" della città, possiamo sentire le esplosioni delle bombe giorno e notte, e l' erogazione di acqua ed elettricità è limitata.

**Organizzazioni politiche e della società civile** si stanno organizzando per aiutare la popolazione ad affrontare gli effetti dell' invasione, ma non c'è molto che possiamo fare da soli. Chiediamo alle nostre sorelle ed ai nostri fratelli nel resto del mondo di fare due cose per aiutarci.

■ Per prima cosa vi chiediamo di protestare davanti alle ambasciate ed ai consolati israeliani, e sappiamo che alcuni gruppi lo stanno già facendo. Il governo israeliano deve essere ritenuto responsabile per le sue azioni criminali e terroristiche in Libano ed in Palestina.

■ Secondariamente vi chiediamo un aiuto nel lavoro di supporto per coloro che sono rifugiati qui a Beirut. Il gruppo di cui facciamo parte, il "Relief Center - Spears", sta lavorando in 23 scuole nell' area centrale di Beirut, che ospitano, fino alla notte del 15 luglio, più di 5000 persone (non sappiamo quante altre migliaia in altre aree).

La gente dorme in 10 / 15 per stanza senza materassi a sufficienza, e il governo fornisce cibo ed acqua in modo irregolare. Molti sono vecchi o bambini e, ad eccezione dei centri traumatologici, l'unica assistenza medica è assicurata dai volontari organizzati dal "Relief Center".

A questi volontari mancano le medicine e altri materiali necessari a

prendersi cura degli sfollati. I media/attivisti locali distribuiranno presto dei video che documentano la situazione in queste scuole, che potrà solo peggiorare se nulla verrà fatto.

Oltre l'aspetto umanitario della situazione, aiutare gli sfollati è cruciale per permettere la ricostruzione del Libano quando la crisi avrà termine. Uno degli aspetti dell'offensiva israeliana è il tentativo di fomentare la tensione fra i diversi gruppi culturali del Libano. Questa è l'unica tattica con cui possono sperare di ottenere il loro obiettivo senza passare per una guerra aperta, ma che comporterebbe danni peggiori di quelli che può creare ogni distruzione materiale.

Un ampio supporto è essenziale per evitare un simile disastro. Abbiamo urgentemente bisogno di denaro per comperare il materiale necessario ad aiutare gli sfollati. Chiediamo a chiunque possa di spedire donazioni, anche minime, al "Relief Committee - Spears" tramite bonifico bancario sui conti di due attivisti. Contattate la vostra banca per capire come farlo.

**INDYMEDIA BEIRUT**



**c/o GEORGES AZZI:**

- *Bank Name: Credit Libanais SAL Beirut – Agence Sassine*
- *Swift Code: CLIBLBX*
- *Client Name: M. Al Azzi Georges Chaker*
- *Account Number: 0430012080006817356*

**c/o BASSEM CHIT:**

- *Bank Name: SociÈtÈ GÈnÈrale de Banque au Liban – Hamra Branch*
- *Swift Code: SGLILBBX*
- *Client Name: Bassem Chit*
- *Account Number: 007004362092875014 or 007004367092875014*

Questi sono giorni molto difficili per la popolazione libanese, ma siamo sicuri che con il vostro supporto possiamo superare questa situazione come già accaduto in passato